

**D.c.r. 19 dicembre 2018 - n. XI/407  
Ordine del giorno concernente la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico di Regione Lombardia**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Vista la proposta di atto amministrativo n. 4 concernente «Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni all'integrazione al Piano Territoriale Regionale adottata con d.c.r. X/1523 del 23 maggio 2017 e della dichiarazione di sintesi finale. Approvazione dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/2014 (articolo 21, comma 4, l.r. 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio))»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 333 concernente la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico di Regione Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- in attuazione della l.r. 12/2005, Regione Lombardia si è dotata di un Piano territoriale regionale (PTR), conformemente al d.lgs. 42/2004 con natura ed effetti di Piano paesaggistico regionale (PPR), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 19 gennaio 2010, n. 951;
- nel luglio 2013, con l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 367, è stato avviato il percorso di revisione del Piano territoriale regionale e nel novembre 2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 937, è stato attivato il procedimento di approvazione della variante al PTR-PPR;
- con deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 2131, la Giunta regionale ha quindi approvato il documento preliminare riguardante la variante di revisione del Piano territoriale regionale comprensivo del Piano paesaggistico regionale e il relativo rapporto preliminare VAS, documenti presentati al primo Forum e conferenza VAS che si sono tenuti il 15 ottobre 2014;

considerato che

- a seguito dell'approvazione della legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato), il PTR ha dovuto essere integrato secondo le indicazioni contenute nella legge stessa;
- al fine di dare attuazione alla legge regionale per il contenimento del consumo di suolo, il percorso già avviato di revisione del PTR ha dato priorità all'approfondimento in termini operativi ai temi del consumo di suolo, della definizione degli ambiti territoriali omogenei (ATO) e della rigenerazione urbana, anticipando alcuni dei contenuti che andranno a costituire il nuovo PTR;
- le attività della seconda fase saranno finalizzate a redigere il nuovo PTR che secondo il documento preliminare di revisione del 2014, sarà rivisto e modificato nella forma e nei contenuti;

ritenuto che

- nell'ambito della variazione allo strumento in oggetto, risulta necessario dare piena attuazione all'articolo 6 del d.lgs. 42/2004, espressamente e specificamente dedicato alla valorizzazione del paesaggio, comprendente «la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati, ovvero la realizzazione di nuovi valori paesaggistici coerenti e integrati», che coinvolge anche le regioni nel favorire e sostenere la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- ai sensi della citata normativa, alla nozione di paesaggio deve essere unita l'attività di miglioramento della fruizione e dello sfruttamento consapevole dello stesso, in connessione con la promozione dello sviluppo, nonché con

il sostegno alle attività di conoscenza, riqualificazione e fruizione;

- tra le concrete attività, mediante le quali si sviluppa la funzione di valorizzazione, sono da annoverare quelle di pianificazione del paesaggio e, nell'ambito di questa, l'individuazione degli interventi di riqualificazione delle aree compromesse o degradate e degli altri interventi di valorizzazione compatibili con le esigenze di tutela;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- affinché nella ridefinizione dei contenuti afferenti il Piano paesaggistico regionale, le autorità pianificatrici non siano esclusivamente concentrate sugli aspetti normativi, in senso tendenzialmente limitativo della possibilità di trasformazione consentita, trascurando completamente l'elemento della valorizzazione;
- a operare in termini propositivi nella definizione di tale nuova pianificazione paesaggistica, incentivando il recupero dei valori paesaggistici compromessi, introducendo anche prospettive di sviluppo culturale ed economico e, diversamente da quanto avviene per la tutela, non limitando la funzione di valorizzazione ai soli beni paesaggistici, ma comprendendo nella pianificazione l'intero paesaggio, sviluppando in misura maggiore in questo senso i contenuti già racchiusi nel Piano paesaggistico regionale vigente.».

Il presidente: Alessandro Fermi  
Il consigliere segretario: Dario Violi  
Il segretario dell'assemblea consiliare  
Silvana Magnabosco

**D.c.r. 19 dicembre 2018 - n. XI/408  
Ordine del giorno concernente la promozione delle politiche a sostegno degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale**

Presidenza del Presidente Fermi

**IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

Vista la proposta di atto amministrativo n. 4 concernente «Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni all'integrazione al Piano Territoriale Regionale adottata con d.c.r. X/1523 del 23 maggio 2017 e della dichiarazione di sintesi finale. Approvazione dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della l.r. 31/2014 (articolo 21, comma 4, l.r. 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio))»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

**DELIBERA**

di approvare l'Ordine del giorno n. 348 concernente la promozione delle politiche a sostegno degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia  
premesse che

- la tutela e il governo del territorio sono compiti centrali e preminenti di Regione Lombardia, che a tal fine ha approvato la legge regionale 28 novembre 2014, n. 31 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato), in coerenza con le direttive nazionali ed europee;
- come recita l'articolo 1 della l.r. 31/2014: «Il suolo, risorsa non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata alla alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico»;
- la riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana sono obiettivi strettamente correlati e prioritari della Regione, come stabilisce la l.r. 12/2005, integrata dalla l.r. 31/2014: «La Regione promuove il perseguimento, negli strumenti di governo del territorio, dell'obiettivo prioritario della riduzione di consumo di suolo e della rigenerazione urbana, da attuarsi in collaborazione con i comuni, la città metropolitana e le province»;